## Francia

# Apostrophes ultima edizione

*Apostrophes*, la più prestigiosa trasmissione letteraria della televisione francese andrà in onda quest'anno per l'ultima volta. Lo ha annunciato su Antenne 2 il curatore Bernard Pivot. Programmato per la prima volta il 10 gennaio 1975 *Apostrophes* è diventato un punto di riferimento per la cultura francese con indici d'ascolto eccezionali per trasmissioni di questo tipo (sei milioni in seconda serata). L'inglese «Times» dedicò alla trasmissione nel giugno '87 un'intera pagina definendola una «vera e propria istituzione culturale» e rammaricandosi che non esistesse qualcosa di analogo in Gran Bretagna. Oltre ad aver ospitato alcuni tra i migliori scrittori del nostro tempo (Alexandr Solzgenytsin, Vladimir Nabokov, Albert Cohen), Bernard Pivot ha accolto in 15 anni importanti uomini politici (Mitterrand, Giscard, D'Estaing, Felipe Gonzalez) che hanno discusso dei loro gusti letterari e delle loro letture preferite.

## Opere di tutti i paesi e di tutte le scuole al Festival della Videoarte

# Quasi una Bauhaus elettronica

**Il festival video di Locarno è ormai diventato un appuntamento importante per gli appassionati di questa nuovissima arte. Dall'edizione di quest'anno sono emerse con forza le differenze abissali che ci sono nel modo in cui si concepisce la video-art in Europa e in Giappone. Anche l'Italia ha un suo ruolo: i milanesi di «Correnti magnetiche» hanno perfino vinto un premio.**

DARIO EVOLA

LOCARNO. Sono passate da qui per dieci anni dallo stesso Monte Verità che ha visto sorgere le utopie delle avanguardie storiche le opere video di Antonioni, Godard, Coppola, Paik, Wasulka, Toti Cahen, Yamaguchi – per citare solo alcuni dei più noti videoartisti – incontrandosi con umanisti, scienziati, critici studiosi di robotica e di ingegneria elettronica come Berger, l'agone, Somalvico, Dadda, Eisenbeis, Fargier, Claus Renaud sotto la direzione di Rinaldo Bianda e ora di Matilde Pugnetti. Il festival della Videoarte (27-30 agosto) si è confermato come unica occasione di scambio fra i livelli di tecnologia avanzata (i «supercomputer» dell'ultima generazione illustrati dal prof. Marco Somalvico del Politecnico di Milano) con i loro prodotti audiovisivi e i simposi filosofici. Locarno può diventare una nuova «Bauhaus elettronica» con seminari tenuti da docenti delle nuove discipline multimediali che da Palermo a Milano da Colonia a Parigi segnano una nuova fase della cultura europea. Non abbiamo visto quest'anno opere particolarmente rilevanti come nelle precedenti edizioni in compenso però si sono registrati umori e tendenze che possono orientare la produzione dei prossimi anni. Una prima distinzione fra Europa e Giappone – come ha rilevato Fagone – si evidenzia nelle modalità narrative più influenzate dagli statuti cinematografici video europei e prevalentemente legati agli statuti tecnologici quelli giapponesi. Così *Hong Kong Song* del francese Robert Cahen e *Saga Sachets* dei belgi Jacques e Danielle Nyst, premiati insieme allo svizzero Hahn con *Artur* ex aequo con il Gran Premio Città di Locarno (cinquemila franchi ciascuno). Un raffinato documentario il primo su una metropoli «colta in flagrante» rivista grazie al mezzo video e agli effetti di «postproduzione» inquadra la città per linee orizzontali e verticali, restituisce tramonti vivissimi con giochi di sovraimpressioni che creano effetti di colore e di suoni particolari una sorta di «urbanesimo sonoro».

Il secondo video parla di immaginari «sacchetti» portati dal vento che raccontando storie arrivano sulla terra fanno nascere paesaggi come forme del racconto si procede verso «nessun luogo» forse verso l'Himalaya. Il nipponico Yamaguchi racconta invece una Hiroshima con immagini sincopate violentate alterate sospese galleggianti come pesci rossi nell'acquario sottofondo sonoro di bambini le immagini delle ninfee dei giardini giapponesi rendono un senso di strana inquietudine e di instabilità alternate alla visione degli edifici martoriati. L'Italia era ben rappresentata da un bel video di Teo Eshetu *Nativity* ricco di immagini alternate a volte in modo ironico (ad esempio l'immagine tradizionale di un presepe e le immagini dello sbarco sulla luna con l'astronauta che inciampa). Enzo Minarelli ha proposto un video-poema giocando sulla pazzia col potere espressivo dell'immagine computerizzata: i milanesi di «Correnti magnetiche» hanno piacevolmente sorpreso la giuria internazionale con una selezione di lavori di grafica computerizzata che si è vista attribuire un premio «World Graph» per «il rigore tecnico e la flessibilità immaginativa». Molto interessante anche la presenza olandese con il gruppo Montevideo diretto da René Coelho che ha presentato a Maccagno (versante italiano del Festival locarnese) una serie di videoinstallazioni che dal 9 settembre andrà in giro per 18 paesi sul tema del «fine secolo» e dunque del rapporto con l'immagine fra tutte una delle più suggestive è *I C* (gioco di parole fra «I see» e «A Si») di Ivo van Stuphout, un gioco interattivo con lo spettatore che viene ritratto e «scontornato» dagli alti per effetto del «chromakey» mentre guarda e «viene guardato» dal monitor il suo ritratto viene memorizzato e in tempo reale sovraimposto a quelli precedenti registrati con una memoria digitale. Di grande suggestione emotiva il video di Nam June Paik *Living with the Living theatre* realizzato con una preziosa documentazione di repertorio sul celebre gruppo di teatro fra cui le sequenze di Julian Beck al Monte Verità nel 1985 in occasione del Festival di Videoarte ripreso dallo stesso Paik montate insieme ad altre immagini da *Mystery* a Berlino nel 67, *The Brig* e poi sempre in Svizzera nell'85 a Berna sulla tomba di Bakunin mentre fumano uno spinello cinque mesi dopo Julian Beck sarebbe morto: quella fu l'ultima apparizione dopo una breve parte in *Cotton Club* di *Coppola*. Il festival della videoarte di Locarno forse dal prossimo anno si trasformerà in rassegna itinerante e sceglierà con il patrocinio dell'Avac Unesco ogni anno una sede europea diversa mantenendo sul Monte Verità la sede dei «Colloqui».

Tom Selleck e Paulina Porizkova in «Alibi seducente»

## Primefilm. «Alibi seducente»

# Dalla Romania con amore

**Alibi seducente**
Regia Bruce Beresford. Sceneggiatura Charlie Peters. Interpreti: Tom Selleck, Paulina Porizkova, William Daniels, James Farentino, Tess Harper. Usa 1989.
**Roma: Barberini**
**Milano: Colosseo, Odeon**

Una volta le spie venivano da Mosca: ora con l'aria che tira non resta che farle venire dal paese più chiuso e arretrato del blocco socialista: la Romania di Ceausescu terra di clown e di vampiri ma anche di belle transfughe con la passione per i coltelli. Ad esempio Nina Ionescu, enigmatica bellezza finita in carcere per un omicidio (legato ad una richiesta di asilo politico) dove resterebbe se un scrittore di gialli, Philip Blackwood, non la scagionasse fornendole un alibi di ferro. Lui che non nesce più a scrivere un libro cerca ispirazione nelle aule dei tribunali: è chiaro che Nina – così disarmante e così misteriosa – è l'eroina giusta per il nuovo caso del detective Peter Swift.

*Alibi seducente* parte con quest'idea cretina e prosegue peggio: ma in sala la gente ride di gusto: il che significa che il cocktail funziona. L'idea è semplice: lui si innamora lentamente di lei, mentre un trio di sicari arrivati da Bucarest complica le cose. Già complicate abbastanza perché il nostro scrittore nonostante la stazza da Magnum Pi è un mollaccione che vive all'ombra del personaggio di carta temendo che Nina voglia ucciderlo. In effetti lei non la dice tutta: usa il coltello, tira d'arco e va a cavallo come un'amazzone e poi quelle telefonate in rumeno di nascosto, promettono guai.

Come in una versione rovesciata del *Sospetto* di Hitchcock il film affolla di coincidenze comico-mortali il ménage campagnolo dei due preparando il finale nel circo nel quale il nostro pavido romanziere troverà modo di riscattarsi. Dirige l'australiano Bruce Beresford: un tempo regista di vaglia (suo il vigoroso *Breaker Morant*) e ora «tuttofare» hollywoodiano qui al servizio di due attori inesistenti che replicano clichè già vecchi: lui Tom Selleck, è un giuggiolone baffuto che si ostina a fare del cinema; lei, la top model cecoslovacca Paulina Porizkova, sbatte gli occhi e agita i capelli come in un servizio di moda. Insieme sono meno erotici di una vongola chiusa: ma se li hanno scelti qualche ragione di mercato ci deve pur essere. Trovatela voi: se ne siete capaci, noi ci rinunciamo.

Mi An

Dalla «Donna di Samo»

# Menandro impara l'inglese e va per il mondo

**Lui, l'autore, non avrebbe certo potuto aspettarselo, ma forse non si sarebbe offeso. *La donna di Samo* di Menandro viene rappresentata sia in italiano che in inglese, al festival delle isole Eolie. Così forse, potrà andare ancora più facilmente per il mondo. Autori della «trovata» sono l'Istituto per il dramma antico e il regista Mario Prosperi, non nuovo a imprese del genere. E il risultato è stato gradevole.**

ANTONELLA MARRONE

Roma Europa. Usa. Argentina-Giappone via Lipari. È così che Menandro ateniese sempre rimasto ad Atene si trova duemila anni e più dopo la sua nascita a varcare i confini del mondo e della lingua. La sua *Donna di Samo* di cui circa 300 versi sono stati ritrovati su papiri egiziani avrà modo di far valere le sue ragioni sia in italiano che in inglese. L'operazione «internazionale» partita con le due «prime» di Lipari si deve al Centro di produzione teatrale Politecnico di Roma e all'Associazione Amici dell'Arcipelago con la direzione artistica dell'Istituto del Dramma Antico. L'idea per la verità, è del 1978 quando Mario Prosperi professore di letteratura classica in seguito «corrotto» dal teatro decise di mettere in scena con tre allievi dell'Accademia d'Arte Drammatica il testo di Menandro. Un anno dopo *La donna di Samo* inaugura il Teatro di Lipari in occasione di un convegno dell'Inda. Ed è subito successo. Le maschere reinventate dal l'ateniese (in tutto 44 tipi) conquistano pubblico e critica. Nel 1981 è la volta del Festival Europeo del Dramma Antico a Delfi. Ma le fantasie esterofile dell'etera Crysis, la donna di Samo, si fermano lì. Oggi riparte alla grande e per l'occasione decide di imparare quattro parole d'inglese per stare al passo con i tempi.

Nel passaggio linguistico l'opera e la messinscena di Mario Prosperi non perdono efficacia e soprattutto non cadono nel ridicolo. Lo spettacolo si vede volentieri. Ha grazia e nello stesso tempo vigore. Parte fondamentale di questo successo sono le belle maschere riprodotte da Silvio Merlino sul modello delle terrecotte rinvenute a Lipari da Luigi Bernabò Brea. Ogni maschera è un tipo umano completo nella fisionomia ma anche nei tratti psicologici e caratteriali. Un nervo una ruga un tratto leggermente accentuato trovano in questi prototipi un'enfasi che incredibilmente rimanda molte informazioni sul soggetto e sul suo rapporto con il mondo circostante.

La tumorosa disperazione di Crysis, le incapacità del giovane Moschion, l'ira di Demèa sono già dipinte scolpite sui loro volti senza la fissità che si può immaginare in una maschera amorfa. Quei tratti sembrano cambiare a seconda degli incontri, delle frasi, delle situazioni. La storia è «classica»: Crysis concubina del vecchio Demèa accetta di coprire una marachella (si fa per due) del di lui figlio Moschion il quale in un impeto d'amore ha messo incinta la figlia dell'amico del padre. Seguiranno vari *qui pro quo* tra cui quello inevitabile per cui Demèa crede che Crysis sia la madre del bambino. Alla fine tutto si aggiusta e la verità viene ristabilita.

Con il regista Prosperi in scena sono in tre a parlare e in tre a coprire tutti i ruoli parlanti (Adriano Wajskol e Mario Modeo) mentre gli altri restano muti (i ritmi coreografici dello spettacolo sono di Rocco Mortellito, le scene di Renato Mambor e i costumi di Beatrice Bordone). Di lato e sullo sfondo quattro musiciste tratteggiano una colonna sonora tradizionale ma di ascendenza barocca e rinascimentale.

Resta il fatto dell'inglese. Mario Propsperi non è nuovo al bilinguismo in scena. Altri suoi spettacoli hanno attraversato l'oceano e sono stati proposti in inglese (*Zio Mario* nel 1980, *Il presidente* 1981-82, *Produzione De Cerasis* 1988). «Se l'idea funziona – sostiene Prosperi – è un passo in avanti per esportare le nostre qualità teatrali e i nostri nuovi testi. Poi a differenza del cinema e soprattutto della televisione, non ho chiamato attori inglesi per recitare in inglese. Siamo noi ad offrire lo spettacolo in italiano e se qualcuno vuole anche in inglese. Così Francia ed Argentina lo vogliono in italiano, la Scandinavia il Giappone e gli Stati Uniti preferiscono la lingua d'Albione. Eppoi Menandro non è Aristofane: così legato nella scrittura alla sua città. Menandro affronta personaggi anonimi, gente comune internazionale, dunque».

## RAIUNO

- 9.00 **APEMAIA.** Cartoni animati
- 9.25 **GIRAMONDO.** Alla ricerca della guerra di Troia (1ª puntata)
- 10.15 **I FIGLI DEI MOSCHETTIERI.** Film
- 11.55 **CHE TEMPO FA - TG1 FLASH**
- 12.05 **CASA, DOLCE CASA!** Telefilm
- 12.30 **GLI OCCHI DEI GATTI.** Telefilm
- 13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1 Tre minuti di
- 14.00 **BUONA FORTUNA ESTATE**
- 14.10 **RAGAZZE D'OGGI.** Film con Mike Bongiorno, Marisa Allasio. Regia di Luigi Zampa
- 15.45 **LUNEDÌ SPORT.**
- 16.15 **FULL STEAM - ANDARE AL MASSIMO**
- 16.40 **BIG ESTATE.** Programma per ragazzi
- 17.35 **GIALLI D'AUTORE.** I gialli della signora Giulia (2ª puntata)
- 18.30 **TUTTI A CAVALLO.** Regia di Vito Minore (3ª puntata)
- 19.10 **VENEZIA CINEMA '89**
- 19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA**
- 20.00 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **AIRPORT 77.** Film con Jack Lemmon, James Stewart. Regia di Jerry Jameson
- 22.20 **TELEGIORNALE**
- 22.30 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- 22.35 **PER I CONCERTI DI RAIUNO.** Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart
- 23.00 **II EDIZIONE DEL RITO FESTIVAL**
- 24.00 **TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
- 0.10 **MEZZANOTTE E DINTORNI**

## RAIDUE

- 9.00 **LASSIE.** Telefilm
- 9.30 **LA PIETRA DI MARCO POLO.**
- 10.10 **MONOPOLI.** Telefilm
- 11.00 **SORGENTE DI VITA**
- 11.30 **SPECIALI INTERNATIONAL DOC**
- 12.05 **AMORE E GHIACCIO.** Telefilm
- 13.00 **TG2 ORE TREDICI**
- 13.25 **TG2 33.** Giornale di medicina
- 13.45 **CAPITOL.** Sceneggiato
- 14.30 **TG2 ECONOMIA**
- 14.45 **MENTA FRESCA.** Con Marco Danè
- 15.25 **LASSIE.** Telefilm
- 15.50 **THUNDERCATS.** Cartoni animati
- 16.15 **BRACCIO DI FERRO**
- 16.35 **ESAME DI GUIDA.** Film con Charles Aznavour, Alberto Lupo. Regia di Denis De La Patellière
- 18.00 **VIDEOCOMIC.** Di N. Leggeri
- 18.30 **TG2 SPORTSERA**
- 18.45 **PERRY MASON.** Telefilm
- 19.30 **METEO 2. TELEGIORNALE**
- 20.15 **TG2 LO SPORT**
- 20.30 **L'ISPETTORE DERRICK.** Telefilm «Morte nel bosco», con Horst Tappert
- 21.35 **TG2 STASERA**
- 21.45 **IL TEATRO DI RAIDUE.** «Zoo di vetro» di Tennessee Williams con Katharine Fepburn. Regia di Anthony Harvey
- 23.30 **CINEMATOGRAFANDO.** Immagini e altro dalla 46ª Mostra internazionale del cinema di Venezia
- 24.00 **TG2 NOTTE - METEO 2**
- 0.10 **IL BOXEUR E LA BALLERINA.** Film con George C. Scott. Regia di Stanley Donen

## RAITRE

- 12.40 **MAGAZINE 3.** Il meglio di Raitre
- 14.00 **TELEGIORNALI REGIONALI**
- 14.10 **SOFTBALL.** Ital. a Usa
- 15.00 **CICLISMO.** Campionato italiano dilettanti
- 15.30 **EQUITAZIONE.** Da Vicenza
- 15.55 **PALLAVOLO FEMMINILE.** Polonia-Italia
- 17.30 **PAPÀ DIVENTA NONNO.** Film con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor. Regia di Vincente Minnelli
- 18.45 **TG3 DERBY.** A cura di A. Biscardi
- 19.00 **TG3. TELEGIORNALI REGIONALI**
- 19.45 **SPORT REGIONE**
- 20.00 **SPETT.LE RAI**
- 20.30 **UN GIORNO IN PRETURA**
- 22.30 **TG3 SERA**
- 22.35 **IL PROCESSO DEL LUNEDÌ**
- 0.05 **TG3 NOTTE**
- 0.20 **BLOB-VENEZIA CINEMA**
- 0.35 **20 ANNI PRIMA**

Amici miei» (Canale 5, ore 20.30)

## CANALE 5

- 8.00 **FANTASILANDIA.** Telefilm
- 9.00 **UNA FAMIGLIA AMERICANA**
- 10.00 **IL ROMANZO DI THELMA JORDON.** Film con Barbara Stanwyck. Regia di Robert Siodmak
- 12.00 **I JEFFERSON.** Telefilm
- 12.30 **HOTEL.** Telefilm con James Brolin
- 13.30 **CARI GENITORI.** Quiz
- 14.15 **IL GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
- 15.00 **ERO UNO SPOSO DI GUERRA.** Film con Cary Grant. Regia di Howard Hawks
- 17.15 **DOPPIO SLALOM.** Quiz
- 17.45 **WEBSTER.** Telefilm
- 18.15 **O.K. IL PREZZO È GIUSTO!** Quiz
- 19.15 **TALE PADRE TALE FIGLIO.** Telefilm
- 19.45 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
- 20.30 **AMICI MIEI.** Film con Ugo Tognazzi, Adolfo Celi. Regia di Mario Monicelli
- 22.40 **LAWRENCE D'ARABIA.** Documentario
- 23.25 **MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- 0.55 **GLI ZINGARI DEL MARE.** Film con Robert Logan, M. Jamison-Olsen. Regia di Stewart Raffill

## ITALIA 1

- 8.15 **SKIPPY.** Telefilm
- 9.45 **SUPERMAN.** Telefilm
- 12.05 **MORK E MINDY.** Telef. lm
- 12.30 **STREGA PER AMORE.** Telef. lm
- 13.00 **SIMON E SIMON.** Telef. lm
- 14.00 **MEGASALVISHOW.** Con F. Salvi
- 14.15 **DEEJAY BEACH**
- 15.00 **RALPHSUPERMAXIEROE.** Telefilm
- 16.00 **BIM BUM BAM.** Varietà
- 18.00 **ALLA CONQUISTA DEL WEST.** Sceneggiato con James Arness
- 19.00 **RIPTIDE.** Telefilm
- 20.00 **SIAMO FATTI COSÌ**
- 20.30 **BIKINI SHOP.** Film con Michael D. Wright
- 22.20 **COVER GIRLS.** Attualità
- 23.20 **STAZIONE DI POLIZIA.** Telefilm
- 0.40 **L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI.** Telefilm con Lee Majors
- 1.40 **WONDER WOMAN.** Telefilm

## 4

- 8.25 **IN CASA LAWRENCE.** Telefilm
- 9.15 **LA FAVORITA.** Film
- 10.45 **BONANZA.** Telef. lm
- 11.45 **HARRY 'O.** Telef. lm
- 12.45 **CIAO CIAO.** Var. età
- 13.45 **SENTIERI.** Sceneggiato
- 14.45 **CALIFORNIA.** Telef. lm
- 15.40 **UNA VITA DA VIVERE.** Sceneggiato
- 16.35 **CHIAMAMI EINSTEIN.** Film con George Burns. Regia di Roger Young
- 18.30 **MARCUS WELBY M.D.** Telefilm
- 19.30 **BARETTA.** Telef. lm
- 20.30 **DESIDERIO NEL SOLE.** Film con Angie Dickinson, Peter Finch. Regia di Gordon Douglas
- 22.45 **SEQUESTRO DI PERSONA.** Film con Franco Nero, Charlotte Rampling. Regia di Gianfranco Mingozzi
- 0.35 **AGENTE SPECIALE.** Telefilm

## 5

- 13.30 **TELEGIORNALE**
- 13.40 **TENNIS.** Torneo Usa Open
- 17.15 **CAMPO BASE.** Replica
- 17.45 **JUKE BOX.** Replica
- 18.30 **TENNIS.** Torneo Usa Open
- 19.30 **SPORTIME**
- 22.00 **TELEGIORNALE**

## ITALIA 7

- 14.00 **NERO WOLF.** Telefilm
- 17.00 **PATROL BOAT.** Telefilm
- 18.15 **SUPER 7.** Varietà
- 20.00 **M.A.S.H.** Telefilm
- 20.30 **IL GIUSTIZIERE SFIDA LA CITTÀ.** Film con Tomas Milian
- 22.20 **COLPO GROSSO.** Quiz
- 23.05 **LA SAETTA NERA.** Film
- 1.45 **M.A.S.H.** Telefilm

## VIDEOMUSIC

- 14.00 **GRANDE GIOCO DELL'ESTATE**
- 15.00 **I VIDEO DEL POMERIGGIO**
- 19.30 **MISSION E THE CHURCH**
- 21.00 **MICHELLE SHOCKED**
- 23.00 **IL MEGLIO DI BLUE NIGHT**

## RETE A

- 15.00 **VENTI RIBELLI.** Teleromanzo
- 16.00 **NOZZE D'ODIO.** Telenovela
- 18.30 **LA MIA VITA PER TE.** Teleromanzo con R. Guerra
- 19.30 **VENTI RIBELLI.** Telef. lm
- 20.25 **ROSA SELVAGGIA**
- 22.00 **LA MIA VITA PER TE**

## CINQUESTELLE

- 14.00 **POMERIGGIO INSIEME**
- 18.00 **COLETTE.** Sceneggiato con Macha Meril. Regia di Gerard Pirou Weber (4ª)
- 19.30 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **LUNEDÌ 5 STELLE**
- 22.30 **NOTTE CON 5 STELLE**

## TMC TELEMONTECARLO

- 12.30 **IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA.** Sceneggiato
- 14.30 **NATURA AMICA**
- 16.00 **CACCIA OLTRE FRONTIERA.** Film
- 18.00 **FLAMINGO ROAD.** Telefilm
- 20.00 **TMC NEWS.** Notiziario
- 20.30 **LA FORZA INVISIBILE.** Film
- 23.15 **STASERA SPORT**
- 24.00 **CINQUE DONNE DISPERATE.** Film con Ted Post

## ODEON

- 13.00 **SUGAR.** Varietà
- 16.30 **ANCHE I RICCHI PIANGONO.** Telenovela
- 18.00 **LOTTERY.** Telefilm
- 20.30 **MISTER ED.** Telefilm
- 21.00 **IL GRANDE SCOUT.** Film con Lee Marvin. Regia di Don Taylor
- 23.00 **AMITYVILLE HORROR.** Film

## TELE MONTE CARLO

- 17.30 **MARY TYLER MOORE.** Telefilm
- 18.00 **DOTTORI CON LE ALI.** Telefilm
- 19.00 **INFORMAZIONE LOCALE**
- 19.30 **FIORE SELVAGGIO.** Telenovela
- 20.30 **VOSTRO SUPER AGENTE FLINT.** Film

## RADIO

RADIOGIORNALI: GR1: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 19, 21.04, 23. GR2: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. GR3: 6.45, 7.20, 9.45, 13.45, 14.45, 18.45, 21.05, 23.53.

**RADIOUNO** Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. **9** Radio anch'io 89. **11.30** Giorno per giorno. **15** Aaahm! Un milione di anni a tavola. **16** Il paginone. **18.30** Musiche di Piero Mascagni. **21** Cara, stasera ti faccio tardi.

**RADIODUE** Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. **6** I giorni. **10.30** Lavori in corso. **12.45** Mister Radio. **15.45** Doppio misto. **19.50** Colloqui anno secondo.

**RADIOTRE** Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. **6** Preludio. **7.8.30-10.45** Concerto. **14** Pomeriggio musicale. **15.45** I concerti di Blue note. **19** Terza pagina. **21** Concerto diretto da Raphael Fruhbeck de Burgos. **23.20** Blue note.

## SCEGLI IL TUO FILM

**15.00 ERO UNO SPOSO DI GUERRA**
**Regia di Howard Hawks, con Cary Grant, Ann Sheridan, Marion Marshall. Usa (1949) 100 minuti**
Commedia che sdrammatizza le divisioni della guerra. Un ufficiale francese in missione viene affiancato da una tenente ausiliaria americana. A fine operazione si sposano: ma lui non può seguirla negli Usa perché la legge americana prevede questa possibilità per le mogli e non per i mariti. Non c'è che una cosa da fare.
**CANALE 5**

**17.30 PAPA' DIVENTA NONNO**
**Regia di Vincent Minnelli, con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor, Don Taylor. Usa (1951) 70 minuti**
È il seguito di «Il padre della sposa». La figlia è nel frattempo diventata madre e il nonno non vede di buon occhio il nipotino impreparato come era all'evento. Finirà con lo smarrire addirittura passeggiando la carrozzina con tutto il pupo: ma poi passata la paura i due rimarranno inseparabili.
**RAITRE**

**20.30 AIRPORT '77**
**Regia di Jery Jameson, con Jack Lemmon, Lee Grant, Brenda Vaccaro, Joseph Cotten. Usa (1977) 109 minuti**
Seconda puntata del filone aereo-catastrofico. Sul jumbo affittato dal miliardario Stevens viaggiano amici e parenti diretti all'inaugurazione di una sua villa-museo: un pilota buono (Lemmon), la sua compagna hostess, i soliti malvagi. Per i quali ultimi tra sapere che imballati viaggiano anche dipinti preziosi e decidere di rubarli è quasi la stessa cosa. Tanta suspense e poche emozioni nonostante un cast eccezionale.
**RAIUNO**

**20.30 AMICI MIEI**
**Regia di Mario Monicelli, con Duilio Del Prete, Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Gastone Moschin. Italia (1975) 110 minuti**
Perozzi, Melandri, Necchi, Mascetti e Sassaroli. Cinque «amici» col gusto della burla e della goliardia. Ragazzi di circa cinquant'anni. Un classico della commedia all'italiana iniziato dal povero Germi e finito da Monicelli. Domani e dopodomani i due seguiti: «Amici miei atto secondo» e «Amici miei ultimo atto».
**CANALE 5**

**20.30 BIKINI SHOPS**
**Regia di David Weicher, con Michael David Wright, Bruce Greenwood, Barbra Horan. Usa (1987) 95 minuti**
Commedia del genere «bellezze al bagno» in prima visione televisiva. Un giovanotto lascia l'università avendo ricevuto in eredità un negozio di costumi da bagno. Qui scopre che le commesse sono tutte bellissime e lui, naturalmente, ha una fidanzata che l'aspetta.
**ITALIA 1**

**22.45 SEQUESTRO DI PERSONA**
**Regia di Gianfranco Mingozzi, con Charlotte Rampling, Franco Nero, Gianluigi Aprà. Italia (1968) 92 minuti**
Sardegna, anni sessanta: si parla di rapimenti. Uno studente viene aggredito e portato via sotto gli occhi della sua ragazza. La quale, a dispetto dei consigli degli altri amici, decide di sporgere subito denuncia alla polizia.
**RETEQUATTRO**